

Istituto Comprensivo “A. Manzoni”
Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Maracalagonis - Burcei

Mini Ptof

2023-2024



Il nostro Istituto

L'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" si è costituito nell'anno scolastico 2012-13 con Delibera della Giunta Regionale n.11/2 del 6/3/2012, dall'unione dell'Istituto Comprensivo di Maracalagonis e dell'Istituto Comprensivo di Burcei.

Il nostro Istituto riunisce tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria e due plessi di scuola secondaria di primo grado, con un totale di 804 allievi tra i 3 e 13 anni.

IL TERRITORIO

Burcei si estende nella parte centro-orientale della provincia del Sud Sardegna, sui monti del Sarrabus e dista dal Capoluogo 39 km. È un comune di 2646 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022), situato a quasi 700 metri sul livello del mare. Il suo territorio è prevalentemente montuoso, particolarmente adatto alla pastorizia, attività su cui si basa gran parte dell'economia paesana. Altre zone, poi, sono destinate alla coltivazione di orti e viti. Inserita in circuiti turistici e commerciali e nell'ambito territoriale della Comunità montana "Serpèddi", gravita su Cagliari per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili nel Paese.



Maracalagonis è uno dei 17 comuni della Città Metropolitana di Cagliari, si stende nella parte sud-orientale del Campidano e dista dal Capoluogo 17 Km. Il paese conta 7873 abitanti (ISTAT, 1° gennaio 2022). L'economia del Paese in passato prevalentemente agricola, oggi si fonda sul terziario. Negli ultimi anni il favorevole mercato abitativo ha favorito la crescita demografica.

Gli stranieri residenti a Maracalagonis al 1° gennaio 2022 sono 154 e rappresentano l'1,95% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 34,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



IL CONTESTO

L'analisi del contesto socio-economico appare complessa in quanto una parte della popolazione scolastica risiede al di fuori del centro abitato, costringendola a lunghe percorrenze giornaliere per raggiungere gli edifici scolastici di appartenenza.

In quest'ultimo periodo, le famiglie con reddito medio-basso, hanno dovuto fronteggiare la grave crisi economica che ha portato ad un'ulteriore situazione di disagio. Il contesto di provenienza degli studenti dell'Istituto, secondo i dati ESCS, è medio-basso. Numerose famiglie sono monoreddito.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'unica realtà scolastica locale che ha l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e il Territorio attraverso un progetto chiaro, trasparente e condiviso soprattutto nei momenti più critici e dettati dall'emergenza.

Le sedi – Maracalagonis e Burcei – rappresentano punti di erogazione del CPIA 1 Karalis (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Cagliari e provincia). Nel comune di Maracalagonis è presente un corso serale dell'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e Ambiente “Duca degli Abruzzi”.

La popolazione scolastica presenta una consistente percentuale di alunni con bisogni educativi speciali. L'incidenza di studenti extracomunitari è bassa. La Scuola si è attivata per stabilire accordi con enti locali, università e associazioni di volontariato, promotrici di iniziative di inclusione, interculturali e di sostegno alla genitorialità.

Queste caratteristiche incidono sugli aspetti educativo-didattici in una prospettiva di scuola accogliente ed inclusiva.

La Vision rappresenta la direzione, la meta, ciò che la nostra Scuola vuole essere:

- ✓ Una **scuola inclusiva e accogliente**, attenta a valorizzare le molteplici attitudini e potenzialità nel rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento e che promuova l'incontro tra le realtà sociali del territorio e le culture.
- ✓ Una **scuola formativa** in grado di orientare le alunne e gli alunni, attraverso esperienze e progetti che favoriscano lo sviluppo delle competenze, verso scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita.
- ✓ Una **scuola per la cittadinanza** attiva e democratica che valorizzi il rispetto di sé, dell'altro, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, in un'ottica di promozione del valore della pace, del dialogo nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- ✓ Una **scuola attuale**, capace di affrontare i cambiamenti, di progettare percorsi formativi in una prospettiva europea e globale sviluppando competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia del *Content Language Integrated learning* (CLIL) e logico- matematiche, che permettono di affrontare la complessità della realtà.
- ✓ Una **scuola digitale** pronta a formare cittadini consapevoli delle possibilità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione, che sperimenta la didattica integrata e innovativa e che riconosce il ruolo degli strumenti digitali nelle buone pratiche educative.
- ✓ Una **scuola per lo sport** che promuove i valori educativi dello sport fondamentali e sempre più attuali come opportunità di crescita personale, di socializzazione e di inclusione.

La Mission

- ✓ **La Scuola promuove l'accoglienza** e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, lavora per personalizzare e individualizzare il curriculum.
- ✓ **La Scuola è centro di formazione permanente**, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del Territorio e che favorisce il dialogo e la sinergia con le famiglie.
- ✓ **La Scuola vuole essere un laboratorio permanente di ricerca**, sperimentazione e innovazione didattica, di formazione di cittadini attivi, per garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità.

- ✓ **La Scuola progetta interventi didattici ed educativi** tesi al coinvolgimento degli alunni e delle alunne in formazione e mira mediante la flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa allo sviluppo di competenze multilinguistiche e logico-matematiche.
- ✓ **La Scuola promuove l'innovazione tecnologica**, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti e del personale e lo sviluppo della cultura digitale.
- ✓ **La Scuola favorisce un orientamento sportivo** consapevole basato sulle attitudini e le preferenze delle alunne e degli alunni.
- ✓ **La scuola agisce per valorizzare la propria comunità professionale**, con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.



Le nostre scuole

Il Curricolo verticale progettato dalla Scuola è un percorso educativo-didattico, che ha lo scopo di garantire ai nostri alunni e alle nostre alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina o di ogni campo di esperienza. Il punto di partenza sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 e i Nuovi scenari 2018.

Lo scopo primario del curricolo verticale è garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, al fine di prevenire i loro disagi nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La Scuola, nella sua Offerta formativa¹, prevede l'attuazione di progetti e di iniziative di continuità, che riguardano i tre ordini del nostro Istituto, e di orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. Agli alunni e alle alunne si dà l'opportunità di conoscere le scuole non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto nella sua globalità sarà articolato in attività laboratoriali che permetteranno ai bambini e le bambine, agli alunni e alle alunne, ai ragazzi e alle ragazze di esplorare il mondo del ritmo, dei linguaggi, delle emozioni, dell'arte, delle immagini, dei giochi di movimento, del tempo che fa e del tempo che passa, delle storie e delle regole. Gli obiettivi principali del percorso saranno: affinare le capacità percettive, saperle riconoscere, nominarle correttamente, conoscere e riconoscere gli organi di senso (dove si trovano, che cosa permettono di fare), esprimere sensazioni ed emozioni.

Le attività laboratoriali nascono con la finalità di favorire lo sviluppo e l'espressione delle potenzialità di ognuno secondo un approccio olistico che coinvolge le aree motoria, cognitiva, affettiva, relazionale. Si intende creare uno spazio accogliente che favorisca lo sviluppo dell'identità di ciascuno, nel quale il singolo possa maturare una visione positiva di sé come individuo competente e creativo, protagonista e attivatore di interconnessioni significative per la propria evoluzione. Uno spazio nel quale la persona si senta libera di esprimersi, di comunicare, di giocare, di interagire con gli altri, di mettere in campo le proprie abilità e di svilupparne di nuove. Le attività proposte prevedono esperienze ludiche sensomotorio, percettivo e simbolico; esperienze di espressione corporea; esperienze relazionali; esperienze musicali; esperienze grafiche e plastiche; esperienze di rilassamento.

¹ PTOF 2019-20 e Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Dei Docenti per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 ex art.1, comma 14, legge 107/2015.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire l'inserimento nella "nuova scuola" ✓ Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni classi intermedie ✓ Favorire il benessere scolastico 	
Destinatari	Bambini/e in uscita dal Nido Comunale Bambini/e di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Alunni/e delle Classi Prime e Quinte della Scuola Primaria Alunni/e delle Classi Prime della Scuola Secondaria

PROGETTO ACCOGLIENZA

La nostra Scuola cura con particolare attenzione l'accoglienza degli alunni alla ripresa delle lezioni, facendone un momento altamente qualificante nell'arco del percorso scolastico dell'intero anno. Il rientro a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. Le molteplici attività sportive, artistico-espressive e conviviali sono organizzate in modo da assecondare i bisogni dei nostri studenti.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità. • ✓ Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute. 	
Destinatari	Bambini/e in uscita dal Nido Comunale Bambini/e di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Alunni/e delle Classi Prime e Quinte della Scuola Primaria Alunni/e delle Classi Prime della Scuola Secondaria



VIAGGI DI ISTRUZIONE nel TERRITORIO: Laboratorio di esperienze. DALLE RADICI ALL'EUROPA

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento e un momento operativo. È un progetto di formazione in quanto consente al discente di assumere consapevolezza delle risorse del territorio di appartenenza, delle opportunità che esso offre a livello culturale e lavorativo; pone al centro il soggetto-studente, protagonista e costruttore della propria crescita, attraverso la conoscenza delle proprie radici culturali e lo induce al confronto con culture diverse e la conoscenza di realtà sociali, economiche ed artistiche di altri paesi.

lo studente è chiamato a sperimentarsi continuamente nell'analisi delle risorse che un territorio può offrirgli, a decidere, sulla base di una migliore e progressiva informazione su di sé, sul contesto esterno e sulle strategie necessarie, un progetto di sviluppo personale.

Risultati attesi

- ✓ Acquisire un comportamento corretto ed adeguato;
- ✓ sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze;
- ✓ acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Destinatari

Tutti gli alunni dell'istituto

ORIENTAMENTO

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale.

L'attività di orientamento deve perciò essere considerata necessaria e non marginale a partire dalla Scuola dell'Infanzia e deve essere condotta in modo trasversale, interdisciplinare, e fondata su obiettivi condivisi dai tre ordini di scuola:

- ✓ l'acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con sé stessi e con gli altri
- ✓ la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona
- ✓ la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità

L'attività di orientamento prevede:

- ✓ Organizzazione delle azioni di orientamento destinate agli alunni in uscita dalla scuola primaria: se possibile, visita dei bambini alla scuola secondaria e loro partecipazione ad attività laboratoriali gestite dai docenti della scuola secondaria.

- ✓ Organizzazione delle azioni di orientamento destinate agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado: questionari agli alunni delle classi terze sulle ipotesi di scelta e sulle ragioni della stessa; contatti con gli istituti superiori del circondario per predisporre incontri in presenza o a distanza tra gli alunni e i docenti delle scuole superiori; ricerca e diffusione di materiali informativi e di sostegno a scelte consapevoli, questionario per valutare la ricaduta delle azioni poste in essere; coinvolgimento dei genitori.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire un comportamento corretto ed adeguato; ✓ sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; ✓ acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano. 	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto

TEATRO e CINEMA

Partecipazione a spettacoli teatrali presso i Teatri e le Sale Cinematografiche e presso la sala teatro dell'Istituto a cura di varie compagnie teatrali locali, con la possibilità per i ragazzi di confrontarsi con autori, registi e attori.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accostarsi agli autori classici e moderni; ✓ rivivere attraverso l'esperienza visiva ed emozionale i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive; ✓ conoscere gli spazi e le strutture dell'azione teatrale; confrontarsi con il gruppo esprimendo le proprie opinioni. 	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto

TALK SHOW SCOLASTICO

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Talk show scolastico interamente gestito dagli alunni che, guidati dalle insegnanti, affronteranno di volta in volta, nelle diverse puntate, tematiche relative all'Educazione Civica (fra le quali: l'ecologia; l'importanza del rispetto reciproco e per le diversità; la solidarietà; l'uso adeguato delle nuove tecnologie; etc..) ma si discuterà soprattutto delle problematiche vissute come importanti dai ragazzi. Verrà pertanto dato loro lo spazio di riflessione e di proposta di nuovi argomenti sui quali essi stessi rilevano l'importanza di approfondire la discussione. Non mancheranno neppure le riflessioni filosofiche sui perchè della vita (Chi sono io? Perchè esisto? etc) assecondando la naturale propensione dei bambini di porsi domande. Saranno programmate, insieme agli alunni, anche delle interviste ad alcuni ospiti di rilievo sia interni alla scuola che esterni. Nella parte finale del progetto, gli alunni verranno coinvolti anche nella fase di montaggio del videoclip attraverso l'uso degli ipad.

Si valuterà la possibilità di creare un canale Youtube o uno spazio all'interno di un'altra piattaforma, in modalità privata, per la condivisione dei videoclip realizzati.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ✓ Collaborare attraverso le tecnologie digitali ✓ Creare e sviluppare contenuti digitali ✓ Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali ✓ Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi ✓ Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi ✓ Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti ✓ Individuare le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali ✓ Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti ✓ Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi ✓ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici ✓ Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi ✓ Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni disponibili ✓ Riconoscere e descrivere i fenomeni principali del mondo fisico e biologico ✓ Utilizzare il linguaggio musicale e artistico in generale ai fini espressivi e comunicativi ✓ Esplorare, descrivere e osservare i diversi aspetti della realtà circostante ✓ Individuare ed apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio ✓ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo ✓ Sviluppare comportamenti adeguati ✓ Sperimentazione di un approccio innovativo al linguaggio televisivo ✓ Facilitazione di una lettura critica di trasmissioni seguite dagli studenti ✓ Potenziare la capacità di argomentare una tematica e di sostenere la propria posizione ✓ Favorire il meccanismo inclusivo e collaborativo fra gli studenti ✓ Creare nel gruppo classe una comunità dialogante ✓ Potenziare dell'ascolto attivo e il confronto fra pari. ✓ Acquisizione di elementi di base sull'organizzazione e l'articolazione delle varie fasi di realizzazione di un prodotto televisivo o cinematografico. 	
Destinatari	Scuola Secondaria

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA PRIMARIA

La responsabilità di istruire, educare e formare le giovani generazioni ha condotto, negli ultimi anni, la scuola a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'Educazione alla Salute, come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale indispensabile per la crescita dei futuri Cittadini. Tale processo rientra tra gli ambiti di interventi educativi che debbono integrare ed arricchire i percorsi di formazione degli allievi, in una dimensione interdisciplinare e trasversale ai campi di esperienza e alle discipline, a partire dalla scuola primaria, realizzando il connubio tra istruzione ed educazione.

La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolari

attenzioni riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Il presente Progetto deve, dunque, essere inteso come uno sforzo progettuale finalizzato alla diffusione della cultura dell'alimentazione per tutelare il benessere e la salute del cittadino e ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare e far acquisire agli alunni e alle alunne del nostro Istituto atteggiamenti e comportamenti condivisi, in una logica educativa di apprendimento attraverso il fare e l'agire diretto.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socioalimentari; ✓ sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; ✓ promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo); ✓ acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; ✓ promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari). 	
Destinatari	Alunni scuola Primaria

PROGETTO AREE A RISCHIO

La Scuola, per l'anno scolastico 2022-23, ha l'obiettivo di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione e dell'inclusione scolastica, ponendo in essere interventi destinati a coinvolgere gli alunni, individuati quali destinatari del progetto, con la didattica laboratoriale e favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, competenze digitali e competenza multilinguistiche.

Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere il successo formativo in particolare degli allievi di recente immigrazione e, in generale, di allievi soggetti a dispersione/emarginazione scolastica; ✓ promuovere un rapporto positivo con la scuola; incentivare forme di collaborazione e responsabilizzazione; ✓ sviluppare modalità di apprendimento con diverse metodologie, in tempi dilatati e personalizzati; ✓ acquisire maggiore sicurezza, autostima e motivazione a proseguire ad apprendere

PROGETTO POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA TECNOLOGIA

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorirne il successo scolastico in ambito tecnologico. Il progetto è rivolto a tutte le classi e si svolgerà in orario curriculare durante le ore di matematica con la compresenza degli insegnanti delle rispettive classi. L'obiettivo è rendere possibile lo "sviluppo del pensiero computazionale", attraverso piattaforme dedicate e promuovere la capacità di applicare le modalità operative del CODING in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana, imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro" divertendosi, favorendo al contempo l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none">✓ Analizzare e comprendere le situazioni problematiche;✓ percepire e comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico;✓ eseguire percorsi, rappresentarli graficamente e verbalizzarli;✓ riconoscere e denominare figure geometriche; disegnare figure geometriche e costruire modelli; ordinare e utilizzare le fasi di semplici procedure; sperimentare semplici procedure informatiche.	
Destinatari	Alunni scuola Secondaria

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA: OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto di "Potenziamento Matematico per le Olimpiadi" rappresenta un investimento nell'istruzione matematica avanzata e un passo importante per il futuro dei partecipanti. La preparazione per le Olimpiadi di Matematica non solo migliora le abilità matematiche, ma promuove anche la capacità di affrontare sfide complesse e di risolvere problemi in modo creativo. Inoltre, alimenta la passione per la matematica e offre agli studenti l'opportunità di competere a livello internazionale. Investire nell'istruzione matematica avanzata è un passo importante per il progresso della scienza e della tecnologia, e il progetto mira a coltivare le menti matematiche del futuro.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare competenze matematiche avanzate.✓ Migliorare le abilità di problem solving.✓ Partecipare a competizioni simulate.✓ Ricevere mentorship da esperti.✓ Promuovere la passione per la matematica.✓ Competere a livello internazionale.	
Destinatari	Alunni scuola Secondaria

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento linguistico "STORYTELLING" ha come obiettivo la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico fluido con un docente madrelingua.

Il progetto è mirato al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea che conduca ciascun alunno a essere cittadino del mondo.

Risultati attesi

- ✓ Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente.
- ✓ Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro;
- ✓ Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...)
- ✓ Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.
- ✓ Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- ✓ Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione;
- ✓ Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Destinatari

Alunni scuola Primaria

WELL - WORKSHOPS IN ENGLISH TO LEARN AT LEISURE

L'Istituto propone un'attività formativa nell'ambito del programma "Tutti a Scuola", WELL (Workshops of English to Learn at Leisure) bandito dalla Regione Sardegna. L'intervento si focalizza sull'innalzamento dei livelli di apprendimento delle lingue straniere, con particolare attenzione alla lingua inglese. Rivolto agli studenti delle scuole primarie, l'iniziativa si basa sulla formula dei laboratori extracurricolari, offrendo un approccio ludico e pratico per favorire un apprendimento linguistico adeguato ai destinatari. L'obiettivo principale è contrastare l'abbandono scolastico e rafforzare le competenze linguistiche fin dai primi anni di scuola, considerando l'importanza cruciale della conoscenza delle lingue nei contesti lavorativi e non lavorativi.

Risultati attesi

- ✓ Sviluppare competenze linguistiche avanzate attraverso l'approccio ludico e pratico dei laboratori extracurricolari.
- ✓ Favorire l'apprendimento della lingua inglese in modo adeguato agli alunni delle scuole primarie.
- ✓ Contrastare l'abbandono scolastico potenziando le competenze linguistiche fin dai primi anni di scuola.
- ✓ Promuovere un ambiente di apprendimento positivo e stimolante attraverso l'utilizzo di laboratori strutturati.

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare l'interesse degli alunni per l'apprendimento delle lingue straniere. ✓ Contribuire al miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento degli alunni delle scuole primarie nelle lingue straniere. 	
Destinatari	Alunni scuola Primaria

ALLINEAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA

Il progetto si rivolge alle alunne e agli alunni in ingresso nella classe seconda e terza, provenienti da altri istituti comprensivi dove la seconda lingua comunitaria è il francese. Il progetto prevede un laboratorio di recupero degli apprendimenti di lingua spagnola in orario extracurricolare attraverso la pianificazione mirata all'acquisizione di un metodo di studio e strategie di apprendimento per studenti che non hanno mai studiato in precedenza la lingua spagnola, poiché provenienti da istituti dove la seconda lingua comunitaria impartita era francese. Si privilegerà un metodo ludico-comunicativo, alternato alla lezione frontale, con momenti di itinerari personalizzati, cercando di venire incontro alle esigenze dei singoli alunni.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recupero delle competenze di lingua spagnola 	
Destinatari	Alunni scuola Secondaria

ESPLORANDO IL MONDO CON MONTESSORI

Il progetto "Esplorando il Mondo con Montessori" mira a integrare l'approccio Montessori all'educazione nell'ambito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. L'obiettivo principale è offrire ai bambini un ambiente stimolante e inclusivo che favorisca lo sviluppo di competenze sociali, cognitive e motorie, nonché la crescita personale. Attraverso un approccio pratico e interattivo, i bambini saranno incoraggiati a esplorare, scoprire e apprendere in modo autonomo, sviluppando al contempo un profondo rispetto per se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilitare il processo di implementazione del Metodo Montessoriano nelle scuole di Maracalagonis e di Burcei, creando sinergie e collegamenti tra scuole, enti, istituzioni e il mondo del lavoro. ✓ Realizzare, nella rete d'istruzione e formazione cittadina, un piano complessivo di tutoraggio rivolto ai docenti, con l'obiettivo specifico di fornire supporto nell'attivazione del metodo Montessori e nell'orientamento scolastico e formativo corretto. ✓ Sperimentare iniziative di sportello di aiuto per la formazione continua dei docenti, offrendo opportunità di aggiornamento e approfondimento delle competenze. ✓ Fornire formazione specifica al personale scolastico, agli operatori sociali e a coloro che operano nel settore, attraverso l'implementazione di corsi speciali di didattica Montessori per insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia. 	

- ✓ Aumentare gradualmente il numero di classi che adottano il metodo di didattica Montessori, permettendo così a un numero maggiore di bambini di beneficiare di questa metodologia.
- ✓ Diffondere le buone pratiche nell'ambito del territorio, condividendo esperienze di successo e promuovendo l'adozione del metodo Montessori in altre scuole e contesti educativi.

Obiettivi generali del progetto:

- ✓ Creare un ambiente di apprendimento basato sull'autonomia e sulla libertà di esplorazione per i bambini.
- ✓ Promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale, emotivo e motorio dei bambini.
- ✓ Favorire la curiosità e l'interesse per l'apprendimento autonomo.
- ✓ Sviluppare la capacità di concentrazione e la disciplina personale dei bambini.
- ✓ Favorire l'interazione sociale e la collaborazione tra i bambini.

Obiettivi riferibili agli alunni:

- ✓ Favorire l'autonomia: Sviluppare l'indipendenza e la capacità di prendere decisioni autonomamente, consentendo ai bambini di gestire il proprio tempo e le proprie attività di apprendimento.
- ✓ Rispetto per sé stessi e gli altri: Incoraggiare l'empatia, l'accettazione delle differenze e la comunicazione rispettosa tra i bambini, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo.
- ✓ Esplorazione sensoriale: Offrire opportunità di apprendimento basate sull'esperienza sensoriale, che coinvolgano tutti i sensi dei bambini per favorire la comprensione e l'apprendimento attivo.
- ✓ Sviluppo cognitivo: Promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive attraverso l'uso di materiali Montessori e l'approccio pratico, incoraggiando l'interesse per le scienze, la matematica, la lettura e la scrittura.
- ✓ Sostenibilità ambientale: Sensibilizzare i bambini sull'importanza della conservazione dell'ambiente naturale e sviluppare pratiche sostenibili all'interno dell'ambiente di apprendimento.

Obiettivi riferibili alle famiglie:

- ✓ Promuovere la partecipazione a un progetto educativo condiviso.
- ✓ Favorire l'assunzione di un ruolo genitoriale consapevole.
- ✓ Promuovere la consapevolezza del valore del Metodo montessoriano nella comunità.

Destinatari

Alunni scuola dell'Infanzia e Primaria

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è parte integrante del sistema educativo di istruzione e formazione. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, sociale ed etico dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni e realizza la continuità educativa con la famiglia, con il complesso dei servizi per l'infanzia e con la scuola primaria.

Si pone come contesto di apprendimento nel quale i bambini e le bambine possono elaborare le conoscenze e le competenze che possiedono.

Finalità

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini tra i tre e sei anni ed è la risposta al loro diritto di educazione e di cura. Essa promuove le seguenti finalità:

- ✓ Consolidare l'identità
- ✓ Sviluppare l'autonomia
- ✓ Acquisire competenze
- ✓ Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Scuola dell'Infanzia Burcei	Il tempo scuola <ul style="list-style-type: none">✓ 25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì✓ 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia Maracalagonis	Il tempo scuola <ul style="list-style-type: none">✓ 25 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì✓ 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia ex ESMAS-Maracalagonis	Il tempo scuola <ul style="list-style-type: none">✓ 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

Attività giornaliere

Orario	Tipo di Attività	Finalità educative
*8:00-9:00	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ingresso e accoglienza ✓ Gioco libero e/o strutturato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Condivisione degli spazi e dei giochi ✓ Ingresso e accoglienza ✓ Gioco libero e/o strutturato
9:00-9:15	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riordino dei giochi ✓ Igiene e cura personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Responsabilizzazione nell'uso dei giochi ✓ Classificazione ✓ Rispetto delle regole
9:15-10:00	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Appello ✓ Routines 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Compilazione calendari (<i>aggiornare giorno, mese e clima</i>) ✓ Conversazione libera e/o guidata ✓ Stimolazione alla conversazione e all'ascolto
10:00-10:30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gioco libero e/o strutturato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle capacità di interazione, socializzazione e comunicazione, del senso del rispetto e dell'accettazione delle regole
10:30-11:00	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione didattica educativa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentazione dei campi d'esperienza attraverso "Il fare"
11:00-11:30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori curriculari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di abilità sociali, linguistiche, motorie, sensoriali e logico-matematiche ✓ Pregrafismo
11:30-13:30	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Igiene personale ✓ Pranzo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di autonomie
13:30-13:45	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Circle time 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimolazione alla conversazione e all'ascolto
14:00-15:00	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gioco libero. Percorsi didattici-educativi: motori, sonoro-musicali, manipolativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione delle competenze
15:00-16:00	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Igiene personale ✓ Merenda ✓ Uscita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricongiungimento con la famiglia

* La scuola dell'Infanzia di Burcei segue il seguente orario: ingresso 8:30 e uscita 16:30.

La Scuola Primaria

La scuola primaria insieme alla scuola secondaria di primo grado costituiscono il 1° ciclo dell'istruzione, che "ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione della identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita".

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e corporee e ad acquisire i saperi irrinunciabili."²

Finalità

- ✓ La costruzione della conoscenza di sé, degli altri, dell'ambiente e la conquista dell'autonomia, al fine di far crescere la capacità di operare scelte consapevoli.
- ✓ L'assunzione di un comportamento adeguato alla convivenza civile e democratica, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

Primaria Burcei	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale; 30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.
Primaria via Colombo Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale; 30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021.
Primaria via D'Annunzio Maracalagonis	Il tempo scuola 28 ore settimanali, con progetto di Educazione alimentare: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, con un rientro settimanale; 30 ore settimanali per le classi quinte e quarte, di cui 2 ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale previste dal D.P.R. n. 89/2009, in recepimento della L. n. 234 del 2021; 40 ore settimanali, compreso il servizio di mensa: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì.

² Indicazioni Nazionali, 2012.

Quadro orario

Materie	1^ Tempo Normale 28 ore	2^ Tempo Normale 28 ore	3^ Tempo Normale 28 ore	4^ Tempo Normale 30 ore	5^ Tempo Normale 30 ore
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze e Tecnologia	2	1	1	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	-	-
Educazione motoria specialistica	-	-	-	2	2
IRC	2	2	2	2	2
Tempo mensa Pre-mensa Post-mensa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	30	30

Materie	1^ Tempo Pieno 40 ore	2^ Tempo Pieno 40 ore	3^ Tempo Pieno 40 ore	4^ Tempo Pieno 40 ore	5^ Tempo Pieno 40 ore
Italiano	9	9	9	9	9
Matematica	9	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	-	-
Educazione motoria specialistica	-	-	-	2	2
IRC	2	2	2	2	2
Tempo mensa Pre-mensa Post-mensa	8	8	7	7	7
TOTALE	40	40	40	40	40

Insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria

L'insegnamento dell'educazione motoria nella Scuola Primaria con la presenza del docente specialista è stato introdotto dalla Legge n. 234/2021, in base alla quale il predetto insegnamento è impartito nelle classi quinte a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e nelle classi quarte a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

L'insegnamento dell'educazione motoria è impartito per due ore settimanali che:

- sono aggiuntive per le classi che adottano il tempo normale (di 28 ore);
- rientrano nell'orario settimanale nelle classi che adottano il tempo pieno (40 ore).

La Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di primo grado ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni e nelle alunne le conoscenze e le abilità di base, orientandoli nelle loro scelte future.

Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di se stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni.

Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e di senso civico.

Promuove la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze per analizzare ed interpretare criticamente la realtà.

Finalità

- ✓ **consolidare** le basi culturali acquisite nella Scuola primaria;
- ✓ **prevenire** l'abbandono e la dispersione;
- ✓ **educare** alla vita sociale;
- ✓ **orientare** nelle scelte.

Scuola Secondaria 1° grado Burcei	Il tempo scuola ✓ 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
Scuola Secondaria 1° grado Maracalagonis	Il tempo scuola ✓ 30 ore settimanali: le attività si svolgono dal lunedì al venerdì. ✓ 36 ore settimanali, compreso il servizio di mensa; le attività si svolgono dal lunedì al venerdì

VERSO UN CURRICOLO FLESSIBILE

Si intende dotare la Scuola Secondaria di un curriculum rispondente alle esigenze formative degli alunni con la progettazione della flessibilità del tempo scuola e delle attività curriculari. L'intervento potrà prevedere la riduzione dell'ora di lezione da 60 a 50 minuti e la progettazione di percorsi di recupero degli apprendimenti, di potenziamento delle eccellenze e di laboratori anche pluridisciplinari. Queste proposte sono pensate per abilitare spazi ampi e tempi flessibili al fine di "curvare" il curriculum ai bisogni degli alunni aiutandoli a non incorrere in situazioni di sovraccarico cognitivo.

Quadro orario

MATERIE	TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE	TEMPO ORDINARIO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Spagnolo	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
IRC	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

MATERIE	TEMPO PROLUNGATO SETTIMANALE	TEMPO PROLUNGATO ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Spagnolo	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
IRC	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1/2	33/66

Le aule tematiche

Il nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2022-23 adotta una didattica improntata sugli ambienti di apprendimento, ovvero per "Aule tematiche": una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica.

Il modello tradizionale della didattica nazionale si basa sull'organizzazione dell'aula per gruppi di ragazzi (classi) che sostano in un'aula specifica (aula della classe) per tutto l'anno scolastico in attesa dei docenti delle varie discipline che si susseguono ora dopo ora. Gli alunni e le alunne della classe ascoltano la lezione seduti al proprio banco, per ore, giorni e anni, rendendo la didattica frontale ma allo stesso tempo non capace di trasmettere in modo efficace e dinamico i saperi e, di conseguenza, di acquisire le competenze effettive

L'obiettivo di questo progetto è di innovare il setting di un'aula tradizionale, che veicola un flusso comunicativo unidirezionale e del docente, depositario unico del sapere, verso studenti considerati recettori passivi o quasi, nell'ottica di dirigersi verso processi di apprendimento e di produzione del sapere co-costruiti, reticolari, sociali.

Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale.

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola, mentre i docenti ruotano da una classe all'altra, viene modificata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa.

Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

Questa concezione di spazi di apprendimento pone le sue radici anche in alcuni fondamenti neuroscientifici, in quanto lo spostamento rappresenta un fattore catalizzante nel processo di apprendimento degli studenti, capace di stimolare la concentrazione e rendere, pertanto, l'apprendimento significativo ed esperienziale: in estrema sintesi, trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina.

Il setting didattico. Spazio flessibile (Aula 3.0).

L'aula ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Le aule più avanzate includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale (es: scuola senza zaino). "Aula 3.0", è uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma

che modifica il suo assetto in senso fisico, con modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Obiettivo: favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

Nuove metodologie didattico-pedagogiche

Una particolarità degli spazi è la co-progettazione tra alunni e docenti, per garantire la funzionalità e l'accoglienza e rendere gli alunni co-attori del processo di apprendimento, anche nella decisione della funzionalità dello spazio. In questo modo gli alunni vengono responsabilizzati nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorendo, pertanto, un apprendimento laboratoriale e cooperativo, ma oltremodo significativo ed esperienziale.

Attraverso il nuovo modello didattico-pedagogico, il nostro Istituto vuole ridare al setting didattico l'importanza nevralgica per cui possa diventare occasione per apportare i seguenti benefici nella didattica:

- Miglioramento della didattica in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione e di differenziazione dei metodi e dei contenuti in funzione delle inclinazioni e delle potenzialità dei discenti.
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina.
- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, collezioni di minerali, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...), utili soprattutto nell'ambito della didattica speciale ed esperienziale.
- Miglioramento della percezione positiva dell'ambiente scuola, inteso come luogo che ospita la comunità educante.
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione dei propri materiali e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra.
- Implementazione di ambienti innovativi di apprendimento che siano maggiormente stimolanti, dotati di infrastrutture tecnologiche e informatiche che rendano l'ambiente stimolante e dinamico.

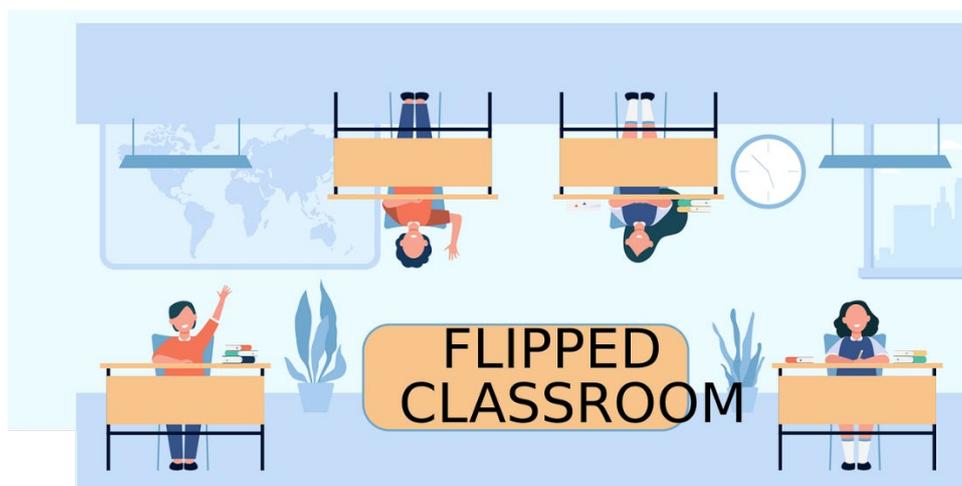
Per poter raggiungere tutto questo, è necessario cambiare rotta e adottare nell'agire didattico del docente nuove metodologie didattico-pedagogiche, capaci di mettere realmente l'alunno al centro del processo di apprendimento e farlo diventare realmente costruttore del suo personale percorso di crescita alla scoperta di saperi, abilità e competenze.

In questo senso, anche la didattica capovolta (flipped classroom) diventa occasione strategica per poter raggiungere tali obiettivi. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa un facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali di apprendimento, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

L'Accordo Stato Regioni ed Enti Locali e le indicazioni europee hanno accentuato un processo di trasformazione della scuola a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) (PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. La scuola si propone come filo rosso tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire

loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.

Si tratta di orientare la Scuola secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale per valorizzare le istituzioni scolastiche come comunità attive, aperte al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, il terzo settore e le imprese.



I nostri progetti

L'attività progettuale dell'Istituto dà compiutezza e significatività alle molteplici iniziative didattiche e formative, che hanno come fine la piena realizzazione della persona e la costruzione di competenze³ per l'esercizio della cittadinanza attiva.

I progetti che connotano la nostra Scuola sono riconducibili alle quattro competenze chiave europee ritenute prioritarie⁴ (2, 3, 4, 6):

- ✓ competenza multilinguistica
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ✓ competenza digitale
- ✓ competenza in materia di cittadinanza



³ Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le otto competenze chiave sono: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

⁴ PTOF 2019-2022.

SALUD, SOSTENIBILIDAD Y ÉTICA DIGITAL: UN RECORRIDO EDUCATIVO INTEGRAL

Progetto CLIL di lingua spagnola

Destinatari	Classe Scuola Primaria
Lingua	Italiano/Spagnolo
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche: Gli studenti acquisiranno una migliore padronanza della lingua spagnola attraverso l'apprendimento di termini e concetti tecnologici in spagnolo. ✓ Conoscenza approfondita della tecnologia: Gli studenti acquisiranno una conoscenza più approfondita delle nuove tecnologie, dei dispositivi e delle tendenze del settore tecnologico. ✓ Capacità di comunicare in spagnolo sulla tecnologia: Gli studenti saranno in grado di esprimere idee, opinioni e informazioni relative alla tecnologia in modo chiaro e efficace in lingua spagnola. ✓ Sviluppo delle abilità di ricerca: Gli studenti impareranno a cercare informazioni in spagnolo su temi tecnologici utilizzando fonti autorevoli e risorse online. ✓ Incremento della consapevolezza culturale: Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare la cultura spagnola o di altri paesi di lingua spagnola attraverso il contesto della tecnologia, comprendendo come la tecnologia influenzi la vita quotidiana e la società in tali paesi.

CLIL - I Love EU - An interdisciplinary approach to Europe and European Union CLIL - Secondaria I grado

Che cos'è il CLIL

Il termine CLIL è stato introdotto da David Marsh nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua".

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte...) in lingua straniera.

Nel CLIL le lezioni disciplinari o parte di esse vengono insegnate e apprese in lingua straniera, ovvero una lingua diversa da quella di scolarizzazione. In questo modo, la lingua diventa uno

strumento di apprendimento (apprendimento **in** lingua) e non un contenuto da apprendere (apprendimento **di** lingua). La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla **varietà dei saperi**, in modo da favorire la motivazione all'apprendimento delle alunne e degli alunni, generalmente ben disposti nei confronti di questo tipo di esperienza didattica.

La nostra scuola per il secondo anno propone la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera attraverso un progetto dal titolo **An interdisciplinary approach to Europe and European Union CLIL** destinato alle classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Il Progetto ha come finalità lo sviluppo di tre delle quattro competenze prioritarie per il nostro Istituto:

- ✓ Competenza multilinguistica
- ✓ Competenza in materia di cittadinanza
- ✓ Competenza in materia di educazione ambientale
- ✓ Competenza digitale.

Destinatari	Classe Scuola Secondaria di I Grado
Discipline coinvolte	Geografia; Scienze; Arte; Musica; Educazione civica; Storia; Tecnologia
Lingua	Italiano/Inglese
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); ✓ studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; ✓ sviluppare le abilità cognitive; ✓ sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

CLIL- Natural and Human Environments: Local and Global Issues CLIL- Scuola Primaria

La nostra scuola per il secondo anno propone la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera attraverso un progetto dal titolo **Natural and Human Environments: Local and Global Issues CLIL** destinato alle classi della Scuola Primaria.

Il Progetto ha come finalità lo sviluppo di tre delle quattro competenze prioritarie per il nostro Istituto:

- ✓ Competenza multilinguistica
- ✓ Competenza in materia di cittadinanza
- ✓ Competenza in materia di educazione ambientale
- ✓ Competenza digitale.

Destinatari	Classe Scuola Primaria
Discipline coinvolte	Educazione civica, Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia
Lingua	Italiano/Inglese
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare (art. 7 Legge 107/15); ✓ studiare il contenuto disciplinare attraverso prospettive diverse; ✓ sviluppare le abilità cognitive; ✓ sviluppare la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

ENGLISH CHALLENGE

English Challenge è una competizione di lingua inglese per la Scuola Secondaria di I Grado con prove basate su immagini e files audio. La gara si svolge direttamente a scuola su computer e/o tablets. Ogni studente partecipante vince un premio (gadget) a prescindere dal punteggio ottenuto. Ai vincitori vengono consegnati premi speciali (dispositivi elettronici), un trofeo e il prestigioso First Class National Honours Diploma.

Destinatari	Scuola secondaria di primo grado
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse materiali	Laboratorio di informatica Aula con collegamento ad Internet

Progetti e iniziative di promozione delle competenze in lettura

LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS (VI EDIZIONE)

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. I docenti saranno coinvolti in un percorso di appuntamenti composto da webinar formativi tenuti dal direttore scientifico il prof. Federico Batini, del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia, sulla metodologia e gli obiettivi e da webinar laboratoriali con indicazioni e proposte per favorire e potenziare competenze specifiche mediante la lettura ad alta voce e potranno usufruire di una serie di materiali di supporto e approfondimento- Giunti Scuola, ente accreditato MIUR.

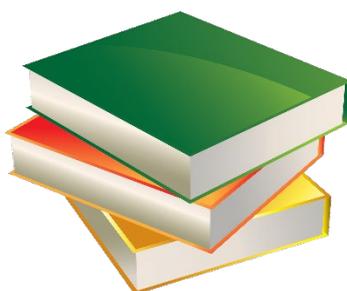
Destinatari	Alunni scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni – Esperti esterni

FESTIVAL DELLE LETTERATURE DEL MEDITERRANEO

Il “Festival della Letteratura del Mediterraneo”, la cui prima edizione risale al 2015, è un Festival letterario ideato e organizzato dall'Associazione Culturale “Genti Arrubia” di Quartu S. Elena e che coinvolge le scuole dei Comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Quartucciu, Sinnai, Tortolì (<http://www.gentiarrubia.it/>).

La nostra scuola aderisce al Festival partecipando con le sue classi alla presentazione di libri e agli incontri con scrittori. **Obiettivo dell'iniziativa è stimolare e diffondere il piacere della lettura.**

Destinatari	Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado
Risorse professionali	Docenti interni – Esperti esterni
Risorse materiali	Aula con collegamento ad Internet



IO LEGGO PERCHÉ -

L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Banca d'Italia; promossa dall'Associazione Italiana Editori, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con altre associazioni del settore e con il supporto della SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori.

L'iniziativa incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini che sono invitati a recarsi nelle librerie aderenti e donare uno o più libri alle biblioteche scolastiche. Gli editori aderenti all'iniziativa, da parte loro, contribuiranno con un numero di libri equivalente al totale di libri donati dai cittadini.

Il progetto, che rappresenta un importante stimolo alla lettura, ha portato oltre 650.000 libri nuovi nelle biblioteche scolastiche italiane del Nord, Centro e Sud Italia, coinvolgendo più di 2 milioni di studenti solo nel 2018.

Obiettivi: La campagna **promuove la lettura nella scuola e mira ad incrementare le donazioni da parte di tutti i cittadini** che potranno partecipare donando uno o più libri alle biblioteche scolastiche (www.ioleggoperche.it).

L'iniziativa include anche la possibilità per la scuola di partecipare ad un contest e la condivisione delle esperienze legate alla lettura nell'area denominata "Agorà", spazio dedicato all'interno del sito internet di #IO LEGGO PERCHÉ.

Destinatari	Gruppi classe Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado
Risorse professionali	Docenti interni
Risorse materiali	Aula con collegamento ad Internet

UNA SCUOLA DIGITALE

PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), Questo Piano ha valenza pluriennale e indirizza ad azioni concrete con l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020).

il PNSD risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, pone l'attenzione sulle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Come specificato all'interno del Piano nazionale per la scuola digitale, “[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali. Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum” (pag. 72, PNSD).

Gli obiettivi prioritari sono:

- ✓ promuovere gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica;
- ✓ sviluppo del pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose.

Il Programma Operativo Nazionale promuove le azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” (PON 2014-2020).

Gli interventi formativi sono finalizzati in particolare al sostegno dei percorsi per lo **sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di “cittadinanza digitale”**.

Infrastrutture e materiali per una scuola digitale	
Aule informatica	4
LIM nelle aule	36
Pc portatili	120 Secondaria Maracalagonis 30 Secondaria Burcei 30 Primaria Maracalagonis 40 (20 per ogni plesso) Primaria Burcei 20
Connessione ad internet	Scuole di Maracalagonis e Burcei

La nostra Scuola sta portando avanti una serie di progetti in linea con le indicazioni nazionali contenute nel PNSD e con l’attivazione di progetti finanziati dal PON 2014-2016:

- ✓ **Azione#3** - *Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola*
- ✓ **Azione#4** - *Ambienti per la didattica digitale integrata*
- ✓ **Azione#9** - *Un profilo digitale per ogni studente*
- ✓ **Azione#17** - *Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria*
- ✓ **Azione#18** - *Aggiornare il curriculum di Tecnologia nella scuola Secondaria di Primo grado*
- ✓ **Azione#25** - *Formazione in servizio per l’innovazione didattica e organizzativa*

STEM E STEAM

Nella sua forma più elementare, STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (in lingua inglese), in alternativa, STEAM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica. L'educazione STEM è molto più che unire insieme i titoli delle materie. È una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomigli alla vita reale. La componente chiave di STEM e STEAM è la trasversalità: le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. STEM e STEAM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana.

I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari. Si rende necessario educare i bambini e i ragazzi su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. In coerenza con l'**Azione #25** del Piano nazionale per la scuola digitale il nostro Istituto è capofila in una rete di Scuole che, in collaborazione, con gli Enti territoriali, la Relive, Sardegna Ricerche e istituzioni nazionali (Banca d'Italia), promuoveranno attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci. La mission educativa è volta a favorire e promuovere l'alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici al fine di avere una ricaduta sul processo di insegnamento – apprendimento degli alunni e delle alunne.

STEM/STEAM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo:

- ✓ Creatività
- ✓ Collaborazione
- ✓ Pensiero critico
- ✓ Comunicazione

A SCUOLA DI COMPETENZE CON LE STEM – SPAZI LABORATORIALI

In attuazione al decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il nostro Istituto realizzerà spazi laboratoriali e si doterà di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Obiettivi formativi

1. Acquisire competenze tecniche, creative e digitale
2. Sviluppare competenze di comunicazione e collaborazione
3. Superare ostacoli e trovare un modo per risolvere al meglio tutte le problematiche (problem solving)
4. Sviluppare il pensiero critico

SCACCOMATH 3C: CODING, CYBERBULLISMO, CITTADINANZA

Il progetto instrada allieve ed allievi al gioco degli scacchi, proposto come sfida tra cervelli ma anche come attività democratica e unificante.

L'uso di un connubio di strumenti digitali e analogici e l'illustrazione delle regole del gioco parallelamente ai primi 12 articoli della Costituzione italiana promuovono non solo i temi del problem-posing, del problem-solving e del coding, connessi allo sviluppo di capacità di pensiero computazionale, ma anche quelli dell'inclusione, del cyberbullismo e dei diritti e delle libertà civili a supporto di una cittadinanza attiva e consapevole.

È noto dalla ricerca didattica che gli scacchi rappresentano una modalità privilegiata non solo per sviluppare la capacità di concentrazione ed esplorare in chiave ludica la matematica e la logica – affinando, in particolare, le competenze alla base della programmazione dei calcolatori – ma anche per sviluppare le relazioni interpersonali e le abilità motorie e cognitive, per includere l'altro in una sfida che prescinde la dimensione delle condizioni personali fisiche o sociali, per immedesimarsi negli schemi di pensiero dell'avversario sperimentando ruoli diversi dal proprio e quindi, in definitiva, per accrescere un nutrito numero di soft skills richieste quotidianamente dalla vita integrata in una società complessa e dal mercato del lavoro.

Obiettivi formativi

1. Sviluppo delle capacità logico-matematiche e di pianificazione degli studenti attraverso il problem-posing e il problem-solving, preparandoli al pensiero computazionale e al coding.
2. Insegnamento dell'uso consapevole degli strumenti digitali e promozione dell'educazione civica.
3. Sensibilizzazione e promozione dell'inclusione attraverso il gioco, coinvolgendo persone con diverse origini, esperienze, preferenze e competenze.
4. Promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo all'interno dell'ambiente scolastico.
5. Promozione della pacifica convivenza e del rispetto delle regole comuni attraverso il parallelismo tra le regole del gioco degli scacchi e i principi fondanti della Costituzione.
6. Implementazione delle raccomandazioni del Parlamento europeo del 15 marzo 2012, che suggerisce l'introduzione del gioco degli scacchi nell'offerta formativa delle scuole dell'Unione europea, contribuendo così alla promozione di questo gioco come strumento educativo.

Destinatari

Classi scuola Secondaria

EDUCAZIONE DIGITALE CONSAPEVOLE: UN MINI ROBOT E UN CHATBOT PER CAPIRE PRESENTE E IL FUTURO

Il corso proposto ha come obiettivo principale quello di rendere consapevoli gli studenti dei principi fondamentali della robotica, del funzionamento di un chatbot conversazionale e dell'intelligenza artificiale, entità che creano molteplici preoccupazioni nella società odierna. Attraverso lezioni coinvolgenti e attività pratiche, gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita di come i robot interagiscono con l'ambiente circostante e di come siano programmati per svolgere compiti specifici. Inoltre, verrà data particolare enfasi

all'apprendimento delle competenze necessarie per sviluppare un chatbot conversazionale, inclusi concetti come l'elaborazione del linguaggio naturale e l'interazione uomo-macchina e di come sia l'uomo che determina scelte e direzioni di sviluppo.

Durante il corso, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso la progettazione e la costruzione di un minirobot dotato di una chatbot personalizzato. Saranno guidati nel processo di addestramento del chatbot per consentire interazioni significative e coinvolgenti con gli utenti.

Parallelamente, sarà posto un forte accento sull'aspetto della consapevolezza. Gli studenti saranno stimolati a riflettere sugli impatti sociali ed etici della robotica e dei chatbots, compresi i temi dell'automazione, della privacy e dell'etica nell'intelligenza artificiale. Saranno incoraggiati a esplorare le sfide e le opportunità presentate da queste tecnologie emergenti.

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una buona comprensione dei principi di base della robotica e del funzionamento di un chatbot conversazionale. Saranno in grado di applicare queste competenze in modo consapevole, avendo sviluppato una maggiore competenza su come tali tecnologie digitali possano essere dominate dall'uomo. Saranno pronti a esplorare ulteriormente i possibili impatti sociali ed etici di tali tecnologie emergenti.

Obiettivi formativi

1. Acquisire una solida comprensione dei principi di base della robotica e dell'intelligenza artificiale.
2. Sviluppare competenze pratiche nella progettazione, costruzione e programmazione di un minirobot interattivo.
3. Essere in grado di addestrare un chatbot conversazionale, comprendendo le tecniche di elaborazione del linguaggio naturale.
4. Aumentare la consapevolezza delle sfide etiche e sociali associate alle tecnologie digitali e sviluppare capacità di riflessione critica su di esse.
5. Presentare un progetto finale che dimostri le capacità acquisite nella progettazione e costruzione del minirobot e della chatbot.
6. Applicare le competenze acquisite per utilizzare consapevolmente e responsabilmente le tecnologie digitali nella società.

Destinatari

Classi scuola Primaria

UNA SCUOLA PER LA CITTADINANZA

IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* della nostra Scuola.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Questa "disciplina" riveste un ruolo trasversale, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nella **Scuola dell'Infanzia** si porranno le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste:

- nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

La disciplina nella **Scuola Primaria** e nella **Scuola Secondaria di Primo grado** sarà oggetto di valutazione autonoma.

I tre ordini del nostro Istituto nell'ambito delle progettazioni disciplinari svilupperanno tematiche relative ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (L'Agenda 2030 dell'ONU)
3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge).

Scuola Primaria

Italiano	Inglese	Matematica	Scienze	Storia	Geografia	Tecnologia	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	IRC/ AIRC	Totale
7 (1 ^o /2 ^o)	1 (1 ^o /2 ^o)	/	4	4	2	4	3	3	3	2	33 h
6 (3 ^o /4 ^o /5 ^o)	2 (3 ^o /4 ^o /5 ^o)										

Secondaria di Primo grado

Italiano	Storia	Geografia	Matematica/ Scienze	Inglese	Spagnolo	Arte e Immagine	Musica	Tecnologia	Ed. Fisica	IRC/ AIRC	Totale
3	3	3	4	3	3	3	3	3	3	2	33 h

PROGETTI PER IL RECUPERO E IL SUPPORTO AGLI STUDENTI NELL'INNOVAZIONE - "BULLI? NO, GRAZIE!"

La scuola rappresenta uno degli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. E' uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova per imparare a comunicare e convivere civilmente con i coetanei ma anche con gli adulti.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione stanno modificando gli abituali scenari relazionali che, stiamo scoprendo, espongono i nostri ragazzi a nuovi e imprevisi rischi. Le nuove generazioni vivono in una società fortemente dipendente dalle tecnologie e dalla rete, al punto che spesso si ritrovano di fronte a una difficoltà oggettiva: distinguere ciò che reale da ciò che è virtuale.

Lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva, è una buona occasione, per affrontare e risolvere problematiche inerenti il bullismo ed il cyberbullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza.

Questo strumento ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibili soluzioni, delle scelte autonome, può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

La consulenza psicologica si rivolge inoltre anche agli insegnanti ed alle famiglie. Essi potranno essere aiutati nell'esercizio delle loro funzioni per ricercare strategie educative e comportamentali efficaci.

L'intervento è progettato per migliorare il clima scolastico, per creare un ambiente sicuro, favorevole all'apprendimento e per raggiungere l'intera popolazione scolastica. Intendiamo ridurre, se non eliminare, gli eventuali problemi di bullismo/vittimizzazione tra gli studenti all'interno e all'esterno del sistema scolastico, prevenire lo sviluppo di nuovi problemi e creare migliori relazioni tra i pari.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none">✓ Contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo).✓ Offrire uno spazio di ascolto dove esprimere le ansie, paure che influenzano negativamente la frequenza scolastica.✓ Individuare situazioni di disagio personale.	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto

BULLI NO GRAZIE. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

La scuola rappresenta uno degli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. E' uno spazio di relazione, di incontro; un laboratorio in cui sperimentarsi, mettersi alla prova per imparare a comunicare e convivere civilmente con i coetanei ma anche con gli adulti.

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione stanno modificando gli abituali scenari relazionali che, stiamo scoprendo, espongono i nostri ragazzi a nuovi e imprevisi rischi. Le nuove generazioni vivono in una società fortemente dipendente dalle tecnologie e dalla rete, al punto che spesso si ritrovano di fronte a una difficoltà oggettiva: distinguere ciò che reale da ciò che è virtuale. La preoccupante diffusione del bullismo/cyberbullismo ha indotto il legislatore a creare apposite disposizioni per tutelare i minori, contrastare e prevenire il fenomeno (Legge 29 maggio 2017, n. 71). Il cyberbullismo in particolare è in costante aumento che può portare conseguenze gravi e durature per chi lo subisce e rappresenta un serio pericolo per l'incolumità fisica e mentale della vittima.

Lo Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva, è una buona occasione, per affrontare e risolvere problematiche inerenti il bullismo ed il cyberbullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza.

Questo strumento ha dunque una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi, delle possibili soluzioni, delle scelte autonome, può anche rappresentare il primo contatto con una figura di aiuto, costituendo così, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

La consulenza psicologica si rivolge inoltre anche agli insegnanti ed alle famiglie, per essere aiutati nell'esercizio delle loro funzioni per ricercare strategie educative e comportamentali efficaci.

Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none">✓ Contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo).✓ Offrire uno spazio di ascolto dove esprimere le ansie, paure che influenzano negativamente la frequenza scolastica.✓ Individuare situazioni di disagio personale.	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto

EDUSTRADA

Il Progetto Edustrada rappresenta un'iniziativa nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito volta a promuovere l'educazione stradale nelle scuole italiane. Questo programma innovativo si avvale della piattaforma Edustrada, uno spazio interattivo dedicato a tutte le scuole di ogni ordine e grado nel paese, progettato per coinvolgere attivamente studenti e docenti attraverso metodologie moderne.

L'obiettivo primario del Ministero è sensibilizzare i giovani alla cultura della sicurezza stradale, promuovendo il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile. L'implementazione del progetto avviene in collaborazione con la società SEGUIMI A.S.D. di Quartu S. Elena, regolarmente iscritta alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), conferendo al programma un approccio pratico e specializzato, soprattutto nell'ambito ciclistico.

L'offerta formativa include progetti didattici, incontri formativi in presenza e tramite webinar, materiali didattici, giochi e concorsi sull'educazione stradale. I docenti delle scuole di ogni ordine e grado hanno l'opportunità di registrarsi e aderire annualmente, entro i termini indicati dalla Direzione generale per lo studente, ai progetti di interesse presenti nella sezione "Offerta formativa".

La partnership con SEGUIMI A.S.D. aggiunge un valore pratico e specializzato al progetto, consentendo di integrare attività specifiche legate alla mobilità ciclistica e alle regole stradali. Questa collaborazione evidenzia la volontà di coinvolgere la società civile in modo mirato, enfatizzando l'importanza di promuovere una cultura della sicurezza stradale in modo concreto e interdisciplinare.

Obiettivi formativi

1. Sviluppare consapevolezza sulla sicurezza stradale: Sensibilizzare gli studenti sui rischi e sulle pratiche sicure da adottare.
2. Promuovere il rispetto delle regole stradali: Favorire un atteggiamento responsabile e il rispetto delle norme.
3. Stimolare la partecipazione attiva: Utilizzare metodologie coinvolgenti per incoraggiare la partecipazione dinamica degli studenti.
4. Potenziare competenze pratiche di mobilità sostenibile: Offrire opportunità pratiche legate alla mobilità ciclistica per sviluppare competenze sostenibili.
5. Creare una cultura integrata di sicurezza stradale: Instaurare un approccio integrato coinvolgendo studenti, docenti e enti esterni per creare impatto a lungo termine.

Destinatari	Scuola Secondaria
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

COME IN UN FILM: DALLA SCUOLA ALLO SCHERMO - IL CINEMA COME STRUMENTO DIDATTICO

Il progetto, rivolto al contesto della scuola primaria, intende attivare processi formativi sia per gli allievi che frequentano la scuola sia per gli insegnanti. Per quanto riguarda gli alunni, si lavora a livello laboratoriale per ripercorrere i vari gradini della filiera cinematografica, dall'ideazione al set fino alla postproduzione, al fine di realizzare un prodotto audiovisivo tramite strumentazione professionale che ha uno scopo educativo-pedagogico e tecnico-pratico. La formazione degli insegnanti è, invece, sviluppata alternando momenti a carattere teorico-metodologico ad altri

seminariali in modo da favorire sia l'acquisizione dei concetti propri della comunicazione cinematografico-audiovisiva, sia la conoscenza di base di tecniche da applicare in ambito scolastico.

Il lavoro col film può rappresentare per gli studenti un efficace strumento per canalizzare la creatività, educare al dialogo e all'intercultura, alla tolleranza, alla diversità e all'ascolto, conoscere il territorio di appartenenza e il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento. Questo perché un film è il risultato della fusione di svariati codici appartenenti a diverse aree espressive: lo sguardo, l'immagine, le parole (scritte e pronunciate), la gestualità, la recitazione, la musica, la visione. Il film permette di gettare uno sguardo sulla complessità della convivenza, di esplorare se stessi e la realtà sociale e culturale in cui si vive mettendola in luce da diverse prospettive. Inoltre, il linguaggio filmico sollecita la sfera emotiva e quella cognitiva, suscita empatia, aumenta e vivacizza la conoscenza del territorio e delle sue prospettive culturali e sociali, ermeneutiche ed esistenziali. Il film si presenta dunque come una finestra sul mondo che permette di cogliere i vari volti del reale e le sue complessità.

Infine, la alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo, sia sintatico-grammaticale che pratica, consente di potersi rapportare con consapevolezza (awareness) e competenza (literacy) ai mezzi di comunicazione digitale. Nei confronti degli insegnanti, invece, ci si propone di offrire strumenti didattici che favoriscano l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione nei processi formativi disciplinari e transdisciplinari, ma soprattutto che permettano di valorizzare e gestire le potenzialità culturali dei media digitali oggi parte integrante della vita quotidiana di ogni giovane.

Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> 6. Favorire l'approccio critico all'uso degli strumenti audiovisivi. 7. Conoscere il racconto cinematografico e le sue dinamiche. 8. Sviluppare capacità di conoscenza di sé, del proprio contesto sociale, del territorio e del paesaggio attraverso gli audiovisivi. 9. Acquisire consapevolezza delle potenzialità comunicative dei devices multimediali; avvicinarsi al linguaggio audiovisivo; avvicinarsi al cinema. 	
Destinatari	Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

PROGETTO TEATRALE L'AVARO DI MOLIÈRE

Il progetto riguarda la messa in scena di una delle più note opere teatrali del drammaturgo francese. Attraverso di essa gli alunni potranno trovare molteplici occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità, imparando a dialogare reciprocamente attraverso la finzione scenica e ad ampliare i propri orizzonti linguistici, artistici e di costume.

Obiettivi formativi	
10. Conoscere gli elementi dell'arte e della cultura del '600 e del '700	

11. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene	
Destinatari	Scuola Secondaria I grado
Risorse professionali	Docenti interni -

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Presso il Comune di Maracalagonis, è istituito il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, composto dalle classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. Il CCR è un organo con potere consultivo nei confronti del Consiglio Comunale.

I CCR sono scelte strategiche di educazione alla partecipazione democratica e civica per tutti i cittadini, e divengono opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei bambini rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, si configura come un'esperienza concreta di Educazione alla cittadinanza attiva che avvicina i ragazzi alla conoscenza dei meccanismi della partecipazione democratica, favorisce la partecipazione e la cooperazione alla soluzione di problemi collettivi, mettendo in atto negli alunni il processo di interiorizzazione delle regole.

Obiettivi formativi Sviluppare attivamente una coscienza civica	
Destinatari	classi IV e V della scuola Primaria e tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

PONTI DI LEGALITÀ

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività promosse dal Comune di Maracalagonis nell'ambito di iniziative ed azioni finalizzate all'educazione e all'orientamento dei giovani studenti alla cultura della legalità, della mediazione e gestione amichevole dei conflitti, del dialogo tra i popoli per il rispetto e il mantenimento della pace.

Obiettivi formativi Intercettare i problemi sociali emergenti, stimolando gli studenti all'apprendimento e alla condivisione dei valori educativi della pacifica convivenza civile e sociale e al rispetto e alla difesa del	
--	--

bene comune e della cosa pubblica nella prospettiva di poter formare giovani responsabili e consapevoli del valore della democrazia costituzionale.	
Destinatari	Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni - Esperti esterni

SULLE ORME DI GIOVANNI FALCONE

Il progetto nasce per promuovere la cultura del sociale privilegiando la solidarietà e attivando percorsi di partecipazione e condivisione, educare i nostri alunni al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità. La finalità è sollecitare in loro la costruzione di un'identità che li porti a pensare ed agire in un'ottica sociale di appartenenza e solidarietà. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, alla collaborazione tra le differenti abilità degli alunni per promuovere la consapevolezza del valore di tutti e di ciascuno. La scuola non ha solo il compito di istruire i suoi allievi, agevolando la progressiva maturazione di capacità e di competenze, ma ha il dovere di contribuire alla promozione culturale e sociale nel territorio per consentire agli studenti di scoprire le caratteristiche di un'identità che orienti il processo educativo nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le diverse culture. L'educazione alla legalità, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, è, e deve essere, l'obiettivo primario dell'istruzione.

In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Al centro dell'azione educativa va posto l'alunno come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole come strumento di aiuto all'esplicazione delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.

Obiettivi formativi

1. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
2. Creare e sviluppare contenuti digitali
3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
4. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi ed argomentativi
5. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi
6. Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti
7. Individuare le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali
8. Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti

	<ol style="list-style-type: none"> 9. Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi 10. Sviluppare comportamenti adeguati 11. Potenziare la capacità di argomentare una tematica e di sostenere la propria posizione 12. Favorire il meccanismo inclusivo e collaborativo fra gli studenti 13. Creare nel gruppo classe una comunità dialogante 14. Potenziare l'ascolto attivo e il confronto fra pari
Destinatari	Scuola primaria
Risorse professionali	Docenti interni

START GALLERY

Start Gallery è un laboratorio sperimentale che si propone di esplorare le diverse dimensioni della produzione artistica, della progettualità e del pensiero creativo. Questo percorso formativo offre agli studenti l'opportunità di immergersi in un mondo di espressione artistica contemporanea, concentrandosi in particolare su temi quali la "new media art," l'arte contemporanea e l'arte video-ludica. Attraverso l'interazione tra differenti discipline, la classe si trasforma in un atelier artistico interdisciplinare in cui si sviluppano varie unità didattiche in parallelo. Un aspetto distintivo di Start Gallery è la collaborazione con un team di giovani professionisti dell'arte attivi nella Regione Sardegna e oltre. Ognuno di loro ha esperienza in settori come la composizione musicale, la fotografia, il teatro, il canto lirico, l'organizzazione di eventi culturali e performance artistiche. Questi esperti condividono le loro conoscenze e il loro bagaglio di esperienze con gli studenti, offrendo un approccio autentico e contemporaneo all'arte.

Obiettivi formativi	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare prodotti artistici che sfruttano tecniche e tecnologie interdisciplinari, come l'interaction design, la programmazione audiovisiva, il pensiero parametrico e l'immaginazione computazionale applicati alla pittura, al design, alla recitazione, alla scrittura creativa e alla musica. 2. Realizzare varie tipologie di prodotti, come video, animazioni digitali, installazioni artistiche, opere pittoriche, musicali, testuali e interattive, con l'obiettivo di esporli in una mostra temporanea di "New Media Art" e coinvolgere il pubblico attraverso interazioni sensoriali e gestuali. 3. Applicare metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra studenti più esperti e meno esperti, il problem solving meta-cognitivo, il role playing, e l'uso autonomo delle tecnologie e degli strumenti artistici. 4. Valorizzare la diversità e promuovere il pensiero critico, imparando a riconoscere e apprezzare le differenze tra le forme artistiche, anche da un punto di vista etnico e socio-culturale, e incoraggiando un pensiero critico libero dai concetti di successo e moda. 5. Riappropriarsi del gusto del "bello", perseguendo un alto standard qualitativo, stimolando l'immaginazione e la comunicazione, e svincolando l'arte dal consumo commerciale e industriale.
Destinatari	Scuola secondaria
Risorse professionali	Docenti interni

LE PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Le UDA (unità di apprendimento) di Educazione Civica sono parti fondamentali del percorso formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne, e ne costituiscono la base.

Le UDA possono essere definite come un insieme di **occasioni di apprendimento** che consentono ai ragazzi e alle ragazze di entrare in un **rapporto personale con il sapere**. Viene sviluppato un argomento o, meglio, un campo di apprendimento, in cui l'intervento trasversale e interdisciplinare, affrontato da più discipline e insegnanti che hanno unitarietà di obiettivi, permettono l'apporto di più punti di vista.

Il percorso formativo è stato organizzato in una serie di esperienze di apprendimento, aprendosi all'attività laboratoriale, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, al lavoro cooperativo, che generano nuovo apprendimento, con una maggior **motivazione** negli alunni e una **valutazione delle competenze** in linea con quanto elaborato a livello europeo.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La nostra Scuola progetta e realizza attività di inclusione che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, condividendo il valore dell'interazione e della cooperazione per la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

La Scuola ha elaborato il proprio **Piano per l'Inclusione**⁵ e il proprio **Protocollo di accoglienza e integrazione**⁶ degli alunni stranieri come funzionali ai bisogni della nostra realtà scolastica, in sinergia con gli Enti Locali e l'ASL 8. L'obiettivo è creare un ambiente nel quale si concretizza la scuola "per tutti e per ciascuno"⁷, nel pieno rispetto delle esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee⁸, dei nostri alunni, mettendo in atto interventi individualizzati e personalizzati, attività laboratoriali con l'attuazione del *cooperative learning*, del *tutoring* e del *peer to peer*, quali metodologie di coinvolgimento e cooperazione della gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.

Infatti, la nostra Scuola è forte della presenza e del lavoro collaborativo dei docenti sostegno e curricolari, che mettono in atto strategie e metodologie che permettono un miglioramento dei risultati scolastici, relazioni più positive e un maggiore benessere psicologico, sostenendo e supportando gli alunni e le alunne in crescita e con bisogni educativi speciali.

La collaborazione tra scuola, famiglie e extra scuola (Enti locali, Asl, associazioni, cooperative), in continuità orizzontale, prevede la condivisione di tutte le risorse proficue e funzionali al fine della progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani didattici Personalizzati.

I nostri docenti hanno intrapreso un percorso formativo sull'applicazione del modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning) e sulla didattica innovativa.

Insegnanti specializzati con alcuni insegnanti curricolari formano il gruppo del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che si riunisce periodicamente per uno scambio ed un confronto continuo e per espletare le altre funzioni istituzionali.

Le famiglie, parte essenziale del processo di Inclusione, sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico ed educativo dei propri figli e nei gruppi di lavoro operativi per l'integrazione (GLO), al quale spettano i compiti di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- ✓ la condivisione delle scelte effettuate
- ✓ un focus group per individuare bisogni e aspettative
- ✓ il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

La Scuola si è dotata del referente per i BES i cui compiti, in linea generale, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

⁵ Nel rispetto della Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13.

⁶ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR, febbraio 2014.

⁷ Nota del Miur del 23 giugno 2013.

⁸ Disabilità (L.104/1992); Disturbi evolutivi specifici (come DSA, deficit di attenzione e iperattività L. 53/2003 e 170/2010); Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali (BES in senso stretto - L. 53/2003).

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, soprattutto di recente immigrazione, l'impegno della Scuola è quotidiano e ha come sfondo **l'educazione interculturale**, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle pluralità.

Obiettivi formativi	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare ad una cittadinanza attiva 2. Accogliere tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. 3. Superare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi. 4. Valorizzare le differenze presenti tra gli studenti che si traducano in attività in grado di promuovere gli apprendimenti e le relazioni. 	
Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte orizzontali
Risorse professionali	Tutti i docenti
Risorse materiali	Laboratori – con collegamento a internet Biblioteche - classiche Aule e aula Teatro

LE TRE M MIMESI, MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto è un'innovativa proposta educativa che mira a sviluppare le competenze dei bambini attraverso l'arte e la creatività. Ecco una descrizione delle sue potenzialità educative e didattiche:

1. **Musica:** La musica è un potente strumento di apprendimento che stimola l'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di ascolto dei bambini. Attraverso la musica, i bambini possono esprimere le loro emozioni, migliorare la coordinazione motoria e sviluppare un senso del ritmo.
2. **Mimesi:** La mimesi, o l'arte di imitare, aiuta i bambini a comprendere il mondo che li circonda. Attraverso la mimesi, i bambini possono esplorare diversi ruoli e situazioni, sviluppando la loro empatia e le loro abilità sociali.
3. **Movimento:** Il movimento è fondamentale per lo sviluppo fisico dei bambini. Attraverso attività di movimento, i bambini possono migliorare la loro coordinazione motoria, la loro forza e la loro resistenza. Inoltre, il movimento può aiutare i bambini a sviluppare un senso di spazio e di equilibrio.

Destinatari	Scuola Primaria
Risorse professionali	Docente Esterno e docente interno di Affiancamento

CODICI SONORI: ESPLORANDO IL MONDO DELLA MUSICA DIGITALE

Il progetto "Codici Sonori" è un'iniziativa innovativa che incoraggia gli studenti di diverse età e background a esplorare il mondo della musica digitale attraverso un approccio multidisciplinare STEAM. Il progetto offre un percorso educativo che unisce la composizione musicale digitale, la programmazione, la matematica applicata, l'arte visiva e la tecnologia audio. Il laboratorio è incentrato sull'esplorazione della creatività e del divertimento attraverso la musica digitale. Le attività includono l'Introduzione alla Musica Digitale, la creazione di Suoni, gli Esperimenti Sonori, la Matematica e la Teoria Musicale, la Programmazione Musicale, la Tecnologia Audio e Produzione, le Esibizioni Finali per favorire la Crescita Creativa e Intellettuale tra gli studenti, attraverso l'esplorazione della musica digitale e l'apprendimento STEAM.

Risorse professionali	Interne ed esterne
Risorse materiali	Aula con Internet

PROGRESSI – DIGITIAMO

Il progetto del nostro istituto si propone di offrire agli alunni gli strumenti più attuali per affrontare le sfide che la società attuale propone. Per questo la nostra scuola ha avviato un progetto di sperimentazione delle classi digitali e in questa ottica intende proporre un laboratorio che aiuti i ragazzi di queste e delle altre classi del nostro istituto a familiarizzare e padroneggiare i diversi strumenti informatici in modo da permettere di fare una didattica innovativa. L'intervento prevede l'attivazione di laboratori extracurricolari sulle competenze digitali spendibili soprattutto nelle classi digitali ed azioni di supporto agli insegnanti curricolari per l'utilizzo delle competenze digitali con approccio interdisciplinare.

PROGRESSI – RECUPERIAMO

Il progetto si propone di ridurre la dispersione scolastica focalizzandosi sull'ottenimento di un apprendimento significativo, frutto dell'interconnessione tra processi cognitivi e sistemi motivazionali ed emotivi.

L'obiettivo è migliorare le competenze linguistiche in italiano attraverso un approccio che promuove la motivazione e orienta verso un apprendimento significativo, ritenuto fondamentale per il successo formativo. Si adottano strategie collaborative per favorire il lavoro di gruppo, l'inclusione, la valorizzazione degli stili cognitivi e la riduzione delle disparità. Le attività coinvolgono la lettura e l'analisi di testi organizzati per generi e/o temi, con un focus sulle tre abilità linguistiche: lettura, parlato e scrittura.

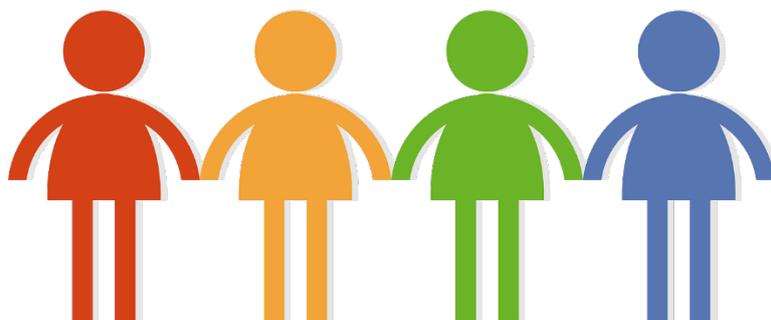
Il progetto si propone anche di potenziare le competenze matematiche, concentrando l'attenzione sugli aspetti finanziari ed economici. L'obiettivo è trasformare concetti astratti in concetti tangibili e applicabili per contrastare l'idea comune che la Matematica sia distante dalla realtà economica. Implementiamo attività pratiche e coinvolgenti, approfondendo la matematica finanziaria e applicandola a scenari reali. Ogni studente partecipa attivamente, mettendo in gioco le proprie risorse e competenze in un contesto collaborativo. L'apprendimento avviene attraverso varie modalità mentre gli studenti affrontano problemi concreti, sia individualmente che in piccoli gruppi. Questo processo non solo li porta a risolvere situazioni problematiche, ma li coinvolge anche nell'interpretazione di ruoli specifici o nello sviluppo di progetti concreti.

PROGRESSI – AIUTIAMOCI

Il progetto prevede l'intervento di uno psicologo per realizzare una serie di interventi quali: laboratori di mindfulness (consapevolezza), laboratori di educazione all'affettività, interventi di osservazione in classe, attività di orientamento, sportello d'ascolto. Il nostro progetto intende indirizzare la scuola alla costruzione di un ambiente maggiormente inclusivo, accogliente e attento alla crescita psicologia, emotiva, sociale e culturale degli alunni e della comunità educante. Il progetto è orientato alla promozione della mindfulness e delle competenze non cognitive o 'life skills': quelle abilità che portano a comportamenti positivi e di adattamento, che rendono l'individuo in grado di affrontare le richieste e le sfide della vita di tutti i giorni. Tra queste, la capacità di gestire le emozioni, la gestione dello stress, la comunicazione efficace, l'empatia, il pensiero creativo e quello critico, la capacità di prendere decisioni e quella di risolvere problemi.

Favorire la stabilità emotiva, la proattività, la capacità di interagire e discernere ha un'influenza virtuosa sulla qualità della vita e dell'apprendimento scolastico funzionando da stimolo al confronto relazionale e stimolando la motivazione ad apprendere nella sua accezione generale.

Risorse professionali	Psicologo Mediatore Culturale
------------------------------	----------------------------------



CINEFORUM EMPATIA

Utilizzando il film come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. In continuità con le attività laboratoriali già svolte nell'ambito del progetto "Scuole connesse: la rete siamo noi", il percorso si propone di sviluppare le tematiche dell'empatia, dell'accoglienza, del rispetto e valorizzazione delle diversità e della consapevolezza delle proprie emozioni, confermando il ruolo della scuola come luogo fondamentale di apprendimento delle abilità sociali. In quest'ottica si tenta di contribuire alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, presenti purtroppo in età sempre più precoce. Alla ripresa delle lezioni si sono peraltro osservate situazioni e dinamiche complesse, sia nel contesto classe che in ambito extrascolastico, che rendono necessario un intervento di supporto educativo rispondente ai bisogni formativi dei bambini. I film possono certamente facilitare l'esperienza della condivisione dei propri vissuti, dei propri pensieri e aiutare gli alunni nel passaggio non semplice del "mettersi nei panni dell'altro". La scelta del mediatore educativo-didattico trova conferma anche nella prevalenza, nel contesto classe, dello stile cognitivo visivo su quello uditivo verbale.

Il cineforum diventa quindi occasione di pieno coinvolgimento e strumento capace di stimolare, attraverso la discussione che seguirà ogni proiezione, il confronto, lo scambio e la correzione graduale di atteggiamenti disfunzionali e idee preconcepite.

Destinatari	Alunni della Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni

UNA GIORNATA PER L'EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE

Le giornate di festa, anniversario, commemorazione, ponendosi in continuità verticale, permettono di raccordare i principali progetti, iniziative e unità di apprendimento interdisciplinari dell'Istituto. Le attività legate alle giornate nazionali e internazionali significative, individuate in base agli ordini di scuola e all'età degli alunni, sono caratterizzate da un argomento

che di volta in volta costituisce lo sfondo comune su cui è articolato il progetto stesso, finalizzate a porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari	Alunni dell'istituto
Risorse professionali	Docenti interni

GLI AMICO ECO

L'Istituto, nell'ambito del suo impegno per la promozione della sostenibilità ambientale, ha integrato il percorso "Gli AmicoEco" proposto da Leroy Merlin nelle attività programmate per favorire la Transizione ecologica e culturale, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030. Questo percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti su tematiche ambientali, incoraggiando l'adozione di comportamenti sostenibili ed etici.

Nell'anno scolastico corrente (2023-2024), il percorso "Gli AmicoEco" si arricchisce con laboratori didattici rivolti alle classi delle scuole primarie. Questi laboratori, condotti con il supporto di un esperto, offrono ai bambini l'opportunità di riflettere attivamente sulla sostenibilità e la tutela dell'ambiente attraverso attività pratiche e creative.

Durante i laboratori, i bambini partecipano ad attività manuali e hanno l'opportunità di esprimere la propria creatività. Guidati da un esperto, realizzano progetti ambientali, utilizzando materiali di riciclo e di scarto forniti direttamente da Leroy Merlin. Questa scelta mira a rendere le attività ancor più concrete e in sintonia con i principi della sostenibilità.

Destinatari	Alunni Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
Risorse professionali	Docenti interni e personale esterno
Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire maggiore consapevolezza ambientale. ✓ Sviluppare competenze pratiche attraverso la creazione di progetti sostenibili. ✓ Incentivare l'impegno attivo nella promozione della biodiversità. ✓ Sensibilizzare all'uso di materiali sostenibili. ✓ Potenziare la collaborazione e il lavoro di squadra. ✓ Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle tematiche ambientali. ✓ Promuovere abitudini sostenibili a casa, ispirate alle attività del percorso. 	

ORTO DIDATTICO IN SERRA

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" propone la creazione di un orto didattico all'interno di una serra nel giardino della scuola, coinvolgendo gli alunni delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. L'obiettivo principale è offrire un ambiente educativo esterno per attività di semina e trapianto, stimolando la sperimentazione e l'esperienza basate sull'osservazione diretta della natura.

La finalità del progetto è trasformare la conoscenza in competenze relazionali, sociali e disciplinari. L'orto didattico favorisce l'apprendimento cooperativo, promuovendo la responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi. Il progetto mira anche a stimolare un percorso interdisciplinare per sviluppare sensibilità e consapevolezza su tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta.

La serra, curata dall'uomo come ecosistema, diventa uno strumento pedagogico per comprendere la ciclicità e la non stagionalità. Attraverso laboratori con l'Agenzia Laore Sardegna, gli alunni si avvicinano alla sostenibilità ambientale, biodiversità, stagionalità e cura del suolo. Il progetto si propone di promuovere la cura delle piante in un ambiente atipico, favorire il senso di responsabilità, riflettere sulle buone pratiche ambientali e educare al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile.

Le attività comprendono incontri con esperti, coltivazione di ortaggi, stesura di schede descrittive, e saranno svolte con strumenti come terriccio, concime, semi, guanti da giardinaggio, e attrezzi vari.

Destinatari	Alunni Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni e personale esterno
Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflessione sulle buone pratiche ambientali, con particolare attenzione al compostaggio e alla corretta differenziazione dei rifiuti organici. ✓ Crescita della sensibilità e della consapevolezza riguardo a tematiche globali di sviluppo e conservazione della vita nel pianeta. ✓ Apprendimento della ciclicità e della non stagionalità, esplorando il ciclo vitale delle piante, il ciclo alimentare e il ciclo delle stagioni. ✓ Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico", potenziando la capacità di descrivere, argomentare, riconoscere relazioni e formulare ipotesi. ✓ Miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli alunni attraverso attività collaborative e di condivisione. ✓ Accrescimento dell'interesse e dell'identificazione degli alunni con il territorio scolastico, promuovendo un approccio più rispettoso e responsabile. 	

ORTO e ARTE NEL NOSTRO GIARDINO

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere negli alunni e nelle alunne, già dalla scuola dell'Infanzia, il concetto di rispetto per l'ambiente in un'ottica di salvaguardia e di "prendersi cura". Il giardino e lo spazio orto vengono utilizzati come aule all'aperto dove i bambini possono sperimentare in prima persona in modo creativo e giocoso, attività adatte a sviluppare in loro abilità quali le capacità di osservare, conoscere, descrivere. Esse risultano indispensabili per acquisire comportamenti che stanno alla base del sapere e del fare scientifico, rafforzando in questo modo la maturazione del pensiero ecologico e un primo approccio ad una sana e corretta alimentazione.

Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia
Risorse professionali	Docenti interni e personale esterno
Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo; ✓ acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca; ✓ saper progettare e realizzare un orto; ✓ saper realizzare un impianto di irrigazione; ✓ sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali; ✓ creare un rapporto positivo con l'elemento terra; ✓ approfondire tematiche legate al ciclo, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto; ✓ scoprire i legami tra sole, acqua, terra e piante; ✓ capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana; ✓ partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune. 	

GREEN SCHOOL

L'Istituto partecipa al progetto Green School, un'iniziativa che coinvolge la comunità scolastica per ridurre l'impronta carbonica della scuola e formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente. L'approccio si basa sull'apprendimento attivo e co-educazione, integrando conoscenza e azione per sensibilizzare gli studenti sui problemi legati ai combustibili fossili e promuovere la transizione verso fonti energetiche sostenibili. La gestione sostenibile dei rifiuti è un altro obiettivo chiave, seguendo le direttive europee e affrontando attivamente il problema dei rifiuti plastici. L'Istituto si impegna per una corretta gerarchia di gestione e sostiene politiche internazionali per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana. Riconoscendo l'importanza della mobilità sostenibile, l'Istituto lavora per migliorare il sistema di trasporti, rendendolo accessibile, sicuro e a basso impatto ambientale. Inoltre, il progetto affronta il problema dello spreco alimentare, promuovendo stili di consumo consapevoli e sostenibili tra gli studenti.

La tutela dell'acqua è un altro punto focale, con l'obiettivo di educare gli studenti sulla sua importanza, affrontando le problematiche di distribuzione ineguale e contaminazione. Infine, l'Istituto si impegna attivamente nella preservazione della biodiversità, sensibilizzando gli studenti sulle minacce come il sovrasfruttamento delle risorse, la perdita di habitat e l'inquinamento. L'adesione al progetto Green School riflette l'intenzione dell'Istituto di promuovere uno stile di vita sostenibile, fondato sulla consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale per il presente e il futuro della società.

Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia
Risorse professionali	Docenti interni e personale esterno
Obiettivi formativi	

- ✓ Promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi in materia di riduzione dell'impronta carbonica all'interno della comunità scolastica.
- ✓ Integrare attivamente conoscenza e azione attraverso un approccio di apprendimento attivo e co-educazione.
- ✓ Sensibilizzare gli studenti sulla problematica dei combustibili fossili e promuovere la transizione verso fonti di energia rinnovabile e sostenibile.
- ✓ Implementare una gestione sostenibile dei rifiuti seguendo la corretta gerarchia stabilita dalle direttive europee.
- ✓ Contrastare attivamente il problema dei rifiuti plastici, promuovendo la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio.
- ✓ Favorire la consapevolezza sulla mobilità sostenibile, migliorando il sistema di trasporti e riducendo l'uso dei mezzi privati.
- ✓ Sensibilizzare gli studenti sullo spreco alimentare, promuovendo stili di consumo consapevoli e la valorizzazione delle risorse alimentari.
- ✓ Educare gli studenti sull'importanza dell'acqua come risorsa limitata, promuovendo pratiche sostenibili per preservarne la qualità e garantire un accesso equo.
- ✓ Attivarsi per la preservazione della biodiversità, incoraggiando azioni concrete per contrastare minacce come il sovrasfruttamento delle risorse e la perdita di habitat.

PROGETTO DI ECONOMIA FINANZIARIA

La crescente complessità delle scelte finanziarie che tutti compiamo quotidianamente nel corso della nostra vita richiede oggi conoscenze superiori a quelle mediamente disponibili in larghi strati della popolazione. Accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e saperli usare per fare scelte più consapevoli è ormai un obiettivo prioritario riconosciuto da governi e istituzioni di tutto il mondo. In Italia il ritardo di alfabetizzazione finanziaria è particolarmente accentuato e il contributo della scuola per migliorare il livello di cultura finanziaria può essere determinante: la formazione e gli investimenti in cultura e conoscenza, possono contribuire alla formazione di una “cittadinanza economica consapevole” e al benessere dei cittadini nel nostro Paese. Inoltre, iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell’istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i temi della finanza e dell’economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di “disagio” culturale e psicologico che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti. Dal 2008 la Banca d’Italia, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ha avviato il progetto Educazione finanziaria nelle scuole con l’obiettivo di introdurre rudimenti di economia e finanza nei programmi scolastici di tutti i livelli di istruzione. Il progetto ha riscosso nel tempo un significativo interesse da parte dei docenti coinvolti. Tutti per uno Economia per tutti! affronta tematiche con cui i bambini, prima o dopo nella vita, saranno chiamati a confrontarsi: le fonti di reddito e l’importanza di pianificare, le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi, i diversi strumenti di pagamento, l’importanza del risparmio e le varie forme di investimento, i finanziamenti.

Destinatari	Alunni Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni e personale esterno

UNA SCUOLA PER LO SPORT

Lo sport è elemento di sviluppo e crescita sociale, strumento di promozione di corretti stili di vita, di miglioramento dell'inclusione e di lotta alla dispersione. La nostra Scuola attraverso lo sport promuove valori educativi e la cultura della legalità, al fine di favorire la costruzione di una società multiculturale e inclusiva.

MARABADMINTON

Il progetto MaraBadminton intende consolidare nella Scuola e nel Territorio la pratica del badminton e proseguire un'esperienza pilota vincente in cui realizzare una forte integrazione scuola-sport. A questo scopo è stato siglato un protocollo d'intesa fra più soggetti: l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comune di Maracalagonis, l'Università degli Studi di Cagliari, la Federazione Italiana Badminton, l'Azienda 3A Arbore e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Obiettivi formativi

1. Favorire la formazione personale e culturale degli alunni
2. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica
3. Promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi e delle ragazze
4. Migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità
5. Favorire la partecipazione attiva dei genitori nei processi formativi degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e Tecnici locali e nazionali della F.I.Ba.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Volley e Badminton, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Il progetto che coinvolge di tutte le classi della scuola Primaria presenta le seguenti caratteristiche generali:

Classi 1^a, 2^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su

quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

Classi 3^a e 4^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motoriosportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Tutte le classi dalla 1^a alla 4^a: fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative 2. Promuovere corretti e sani stili di vita 3. Favorire l'inclusione sociale 	
Destinatari	Alunni della Scuola Primaria
Risorse professionali	Docenti interni – Tutor della Federazione sportiva
Risorse materiali	Palestra - giardino

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) di Scherma e Baseball, promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

“Settimane di sport”

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

“Pomeriggi sportivi”

Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le “Settimane di sport” e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

Evento di fine anno

Al termine dell'anno scolastico, la Scuola organizzerà un evento conclusivo con il coinvolgimento dei Tecnici federali. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del contesto pandemico e del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente nel sito al link:

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria.html>

Obiettivi formativi	
<ol style="list-style-type: none">1. Scegliere consapevolmente l'attività sportiva2. Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative3. Promuovere corretti e sani stili di vita4. Favorire l'inclusione sociale	
Destinatari	Alunni della Scuola Secondaria
Risorse professionali	Docenti interni – Tecnico Federale
Risorse materiali	Palestra - giardino

JOY OF MOVING

Il progetto nazionale ed internazionale "Joy of Moving", nato per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e che ha visto in sinergia l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", il Coni e il Miur del Piemonte. Presentandosi anche come metodo educativo innovativo, sperimentato e validato scientificamente, il progetto nasce dal concetto di gioco e in quanto tale è in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Il metodo punta ad una visione olistica ed è studiato per coinvolgere tutti gli aspetti della persona in crescita, sviluppandone sinergicamente i quattro blocchi di competenze

specifiche – efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive e creatività, e abilità di vita (life skills) - su cui si basa l'attività motoria, al fine di accrescerne l'autonomia e la capacità di affrontare le sfide della vita quotidiana. Caratteristica peculiare del metodo è la variabilità che caratterizza la pratica: numerosissimi, infatti, sono i giochi previsti con altrettante varianti che consentono ai bambini e alle bambine di fare esperienze diverse, utili ad affrontare tutti gli sport, evitando i rischi della specializzazione precoce in un solo sport. L'adesione al progetto JOM da parte della Scuola dell'Infanzia permette all'Istituzione Scolastica di costruire un curriculum verticale di educazione fisica per competenze trasversali già a partire dall'età di tre anni per poi proseguire oltre i 14 anni.

Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ costruzione di una scuola inclusiva; ✓ potenziare gli interventi educativi e didattici attraverso la reciproca integrazione. 	
Destinatari	Alunni scuola dell'Infanzia e Primaria
Risorse professionali	Docente interno – esperto esterno

PREPARO IL MIO CORPO A SCRIVERE

La qualità di sviluppo delle abilità di base dipende dalla qualità di sviluppo dello schema corporeo, grazie al quale il bambino prende consapevolezza del proprio corpo, riesce ad adattarlo meglio agli altri e all'ambiente e infine riesce a rappresentarsi mentalmente la realtà che lo circonda.

Il progetto è indirizzato soprattutto ai bambini prescolari, evidenziando l'importanza di questo percorso che permetterà al bambino di comprendere sperimentando con il proprio corpo e allenando tutti quei movimenti che vengono definiti preparatori, all'utilizzo dello strumento grafico. Educare il gesto grafico non vuol dire soltanto far apprendere al bambino la corretta impugnatura che è sicuramente di fondamentale importanza ma, le leggi di sviluppo prevedono che si vada dal grande al piccolo, pertanto prima di arrivare a educare il polso o le dita bisogna educare l'articolazione della spalla. Tutto ciò che viene sperimentato a livello di motricità globale poi lo riproponiamo in situazioni di grafo-motricità.

La scrittura è un apprendimento multifattoriale e si basa sullo sviluppo della stabilità posturale, delle abilità di base di motricità globale e fine, delle abilità visuo-motorie, le quali assieme sostengono il bambino nell'apprendimento del gesto della scrittura. La stabilità posturale permette al bambino di mantenere una postura funzionale senza sforzo in modo tale da assicurare una precisione motoria delle mani. Questo controllo posturale è garantito da un buon tono muscolare, che inizia a svilupparsi già nella prima infanzia. In alcuni bambini è possibile notare come un tono muscolare poco sviluppato può comportare difficoltà nella coordinazione bimanuale, nella motricità fine, nella pre-scrittura e in attività come disegnare, colorare e scrivere.

Attraverso questo progetto vogliamo sperimentare una metodologia utile nel proporre l'attività motoria che non sarà più fine a sé stessa ma parte integrante dell'apprendimento del bambino.

Non basta infatti “far muovere” il bambino, ma è necessario motivarlo, portarlo a verbalizzare quanto ha vissuto per arrivare poi alla trasformazione di ciò che ha appreso. Non solo la verbalizzazione ma la rappresentazione grafica e lo scambio dei turni che mette il bambino nella condizione di decidere e di trovare delle soluzioni. Queste sono le strade che portano il bambino alla consapevolezza. Il lavoro sulla scheda è la parte finale dell’apprendimento del bambino che sperimenta e conosce facendo esperienza partendo dal suo corpo.

Obiettivi formativi

- ✓ Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e il gioco.
- ✓ Scoprire il piacere corporeo.
- ✓ Costruire una positiva immagine di sé.
- ✓ Mettere in atto strategie motorie in relazione con l’ambiente e con gli oggetti.
- ✓ Vivere pienamente la propria corporeità, da cui ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo e matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- ✓ Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori per poi applicarli nei giochi individuali e di gruppo.
- ✓ Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base.
- ✓ Consolidare la coordinazione oculo manuale e la motricità manuale fine.
- ✓ Orientarsi nello spazio seguendo le indicazioni date.
- ✓ Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, coordinando i movimenti, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità.

Destinatari

Alunni scuola Infanzia

Risorse professionali

Docente interno

AVVIAMENTO AL GIOCO DEL RUGBY

Il progetto "Avviamento al Gioco del Rugby nella Scuola Media" mira a introdurre gli studenti di scuola secondaria al mondo del rugby, uno sport di squadra coinvolgente e dinamico. Il rugby promuove valori come il rispetto, la disciplina, il lavoro di squadra e la lealtà, oltre a offrire un'opportunità per lo sviluppo fisico e sociale degli studenti. Questo progetto mira a fornire un'esperienza completa nel rugby, consentendo agli studenti di acquisire le competenze di base, apprezzare i valori del gioco e partecipare attivamente a partite e tornei locali. Esso rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di scoprire il mondo del rugby, sviluppare competenze fisiche e mentali e abbracciare i valori del gioco. Questa esperienza contribuisce a promuovere il senso di appartenenza e la crescita personale. Investire nel rugby non solo migliora il benessere fisico degli studenti, ma contribuisce anche allo sviluppo delle loro abilità sociali e del carattere.

Obiettivi formativi

- ✓ Apprendimento di competenze fisiche e mentali nel rugby.
- ✓ Miglioramento della preparazione fisica generale.

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di valori come il rispetto, l'integrità e il lavoro di squadra. ✓ Partecipazione attiva a partite e tornei di rugby. ✓ Sviluppo di relazioni sociali significative. ✓ Esperienza di sfida e crescita personale. 	
Destinatari	Alunni scuola secondaria
Risorse professionali	Docente interno

ABC - ALLINEAMENTO, BENESSERE, CIBO

Il progetto si propone di promuovere uno stile di vita sano tra gli alunni, integrando alimentazione, attività motoria e benessere psico-fisico. Focalizzandosi sull'infanzia come fase chiave per la formazione di abitudini, il progetto mira a prevenire problemi legati all'obesità e promuovere la salute generale. Le attività prevedono l'educazione alimentare, l'incentivazione di uno stile di vita attivo, la consapevolezza dei benefici del movimento e l'instillazione di abitudini positive fin dalla prima infanzia. Il progetto si propone di contrastare la sedentarietà, favorire la socializzazione attraverso l'attività fisica e migliorare la consapevolezza sui rischi legati a un'alimentazione sbilanciata. L'obiettivo è contribuire a una crescita equilibrata, promuovendo il benessere fisico e mentale degli alunni.

Obiettivi formativi	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento delle Abitudini Alimentari: Si prevede che gli alunni acquisiranno conoscenze e svilupperanno abitudini alimentari corrette fin dalla prima infanzia, favorendo uno stile di vita sano e bilanciato. ✓ Aumento dell'Attività Fisica: L'implementazione del progetto mira a promuovere un aumento dell'attività fisica tra gli alunni, contrastando la sedentarietà e contribuendo al miglioramento della salute cardiovascolare e psico-fisica. ✓ Consapevolezza sui Benefici del Movimento: Si prevede che gli studenti acquisiranno consapevolezza sui benefici del movimento per la salute mentale e fisica, comprendendo come l'attività fisica regolare possa influenzare positivamente il benessere complessivo. ✓ Prevenzione dell'Obesità Infantile: Il progetto si propone di ridurre i tassi di sovrappeso e obesità tra gli alunni, fornendo loro le conoscenze e le risorse necessarie per adottare uno stile di vita attivo e salutare. ✓ Promozione del Benessere Generale: Come risultato delle attività proposte, ci si attende un miglioramento generale del benessere degli alunni, riflettendosi in una maggiore vitalità, concentrazione e stabilità emotiva, contribuendo così a un ambiente scolastico più sano e produttivo. 	
Destinatari	Alunni scuola primaria
Risorse professionali	Docente interno

Risorse dell'Istituto

L'**organizzazione scolastica** si sviluppa attraverso la costante interazione di tutte le risorse disponibili:

Risorse umane	Risorse organizzative
<ul style="list-style-type: none">✓ Dirigente Scolastico (DS)✓ Direttore Servizi Generali e amministrativi (DSGA)✓ Docenti✓ Alunni✓ Famiglie✓ Personale Amministrativo✓ Tecnico Ausiliario (ATA)	<ul style="list-style-type: none">✓ Dirigente Scolastico✓ Collaboratori del DS✓ Referenti di plesso✓ Coordinatori di Classe/Interclasse/Dipartimento✓ Funzioni Strumentali (FS)✓ Responsabili di Laboratorio✓ Referenti di progetti
Risorse strutturali	Risorse strumentali
<p>I plessi dispongono di spazi interni ed esterni:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Aule con Digital Board;✓ Laboratori multimediali (FAB-LAB; AMBIENTE DIGITALE);✓ Teatro✓ Aula di Musica✓ Biblioteca;✓ Palestre e uso del Palazzetto dello Sport comunale;✓ Mensa✓ Giardino e cortile	<ul style="list-style-type: none">✓ Digital Board✓ PC✓ Stampanti multifunzione✓ Stampante tridimensionale✓ Videocamere digitali

I nostri contatti

Maracalagonis	Burcei
Scuola dell'Infanzia Via GARIBALDI Codice CAAA807018	Scuola dell'Infanzia VIA PROGRESSO Codice CAAA80703A
Scuola dell'Infanzia ex ESMAS VIA UMBERTO Codice CAAA807029	
Scuola Primaria VIA COLOMBO Codice CAEE80701D	Scuola Primaria VIA PROGRESSO Codice CAEE80703G
Scuola Primaria VIA D'ANNUNZIO Codice CAEE80702E	
Scuola Secondaria di 1° grado VIA GARIBALDI Codice CAMM80701C	Scuola Secondaria di 1° grado VIA SERPEDDÌ Codice CAMM80702D

Come contattarci

La Dirigente Scolastica prof.ssa Emanuela Lampis riceve per appuntamento.
La Segreteria è aperta al pubblico presso la scuola secondaria di primo grado Via Garibaldi n.64
Recapiti Tel: 070/789031 Email: caic80700b@istruzione.it Pec: caic80700b@pec.istruzione.it